



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotona*

**OGGETTO: FORNITURA DI BENI E SERVIZI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO CARA- REGIONAL HUB UBICATO IN LOCALITA' SANT'ANNA DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR) – CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA DURATA DI TRE ANNI DEL SERVIZIO DI FORNITURA PERIODICA DI BENI VARI (EFFETTI LETTERECCI, VESTIARIO, PRODOTTI PER L’IGIENE PERSONALE, MATERIALE SCOLASTICO, (LOTTO N. 4) - CIG: 7210504821 – PERIODO: 01.03.2019 – 28.02.2022**

anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di febbraio, con la presente scrittura privata firmata digitalmente e da valere ad ogni effetto di legge

TRA

La PREFETTURA-Ufficio Territoriale del Governo di Crotona, cod. fiscale 9101107073 di seguito denominata Amministrazione, nella persona del Dott. Sergio MAZZIA, Vice Prefetto Vicario

E

Il CONSORZIO OPERE DI MISERICORDIA, CF e P.IVA: 06515510482, nella persona del Sig. Andrea PANELLI, nato il 15.10.1961 a Empoli (FI), cod. fisc. PNLNDR61R15D403K, Legale Rappresentante del Consorzio, con sede legale in via delle Panche 37 a/b – Firenze di seguito denominato “Contraente”

**Normativa di riferimento e premesse:**

Visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1999, n. 286”;

Visto il decreto leg.vo 30 maggio 2005, n. 140 “attuazione della direttiva 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all’accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri”;

Visto il decreto leg.vo 28 gennaio 2008, n. 25 “attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

Visto il decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159 “recante modifiche ed integrazioni” al suddetto decreto legislativo n. 25/2008;

---

Prefettura di Crotona – Via Giovanni Palatucci, 11 – 88900 - Tel 0962.6636111 – Fax 0962.6636666

e-mail: [prefettura.crotona@interno.it](mailto:prefettura.crotona@interno.it)  
P.E.C.: [protocollo.prefkr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefkr@pec.interno.it)

Pagina 1 di 15



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotone*

Visti gli artt. 21 e 22 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto interministeriale in data luglio 1998 con il quale è stato istituito l’allora Centro di permanenza temporanea e assistenza S. Anna;

Visto il decreto del Ministro dell’Interno in data 7 marzo 2017 che ha approvato lo schema di capitolato di appalto per la gestione dei centri di primo soccorso ed assistenza, centri di accoglienza, centri di accoglienza per richiedenti asilo, centri di identificazione ed espulsione ed i criteri per l’aggiudicazione dell’appalto ivi stabiliti, avente come principale aspetto innovativo il superamento della figura del gestore unico e la suddivisione dell’appalto in quattro lotti prestazionali

Visto il successivo decreto del Ministro dell’Interno del 10 luglio 2017, con la quale sono stati modificati gli allegati 1-bis, 2-bis e 3-bis del Capitolato ivi stabiliti;

Vista la Direttiva del Ministro dell’Interno del 4 agosto 2015 in materia di implementazione delle attività di controllo sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza dei cittadini extracomunitari con la quale vengono individuate, tra l’altro, specifiche clausole da inserire nei bandi di gara a tutela del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza;

Visto il Decreto a contrarre n. 18730 del 12 ottobre 2017, con la quale questa Prefettura ha indicato i criteri qualificanti l’appalto da espletare ed ha approvato l’avviso pubblico di gara ed i relativi allegati per l’individuazione mediante procedura aperta con il criterio del maggior ribasso dell’operatore cui affidare i servizi di cui al lotto n. 4 – fornitura periodica di beni vari (effetti lettereschi, vestiario, prodotti per l’igiene personale, materiale scolastico, didattico e ludico, altri beni), ponendo come base d’asta il prezzo di euro 6.855.522,88, oltre Iva, di cui € 3.343.682,88 soggetti a ribasso, esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per euro 1.260,00, oltre ad Iva, nonché escluse le opzioni di cui all’art. 106, commi 1 lett. a ) e 12 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Premesso che, nelle more dell’espletamento della procedura di gara, si è proceduto a differire con differenti atti di proroga tecnica, la scadenza originaria del 31 ottobre 2017 della Convenzione sottoscritta con l’ATI Sant’Anna Accoglienza ed imperniata sul precedente Capitolato ministeriale adottato con D.M. 21 novembre 2008 che prevedeva la gestione unitaria dei servizi di accoglienza;

---

Prefettura di Crotone – Via Giovanni Palatucci, 11 – 88900 - Tel 0962.6636111 – Fax 0962.6636666

e-mail: [prefettura.crotone@interno.it](mailto:prefettura.crotone@interno.it)  
P.E.C.: [protocollo.prefkr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefkr@pec.interno.it)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotone*

Considerato l'esito della gara che ha determinato l'aggiudicazione del lotto n. 4: fornitura periodica di beni vari (effetti lettereschi, vestiario, prodotti per l'igiene personale, materiale scolastico, didattico e ludico, altri beni) all'unico concorrente ammesso il CONSORZIO OPERE DI MISERICORDIA, CF e P.IVA: 06515510482 che ha presentato un ribasso percentuale del 31,51% ed ha indicato, in sede di gara, quali consorziate esecutrici le seguenti associazioni/società:

- Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia – cf: 80006790481
- Miser Icr Impresa sociale srl – cf: 03000320790
- 

Visto il Decreto prefettizio n. 27713 del 27.12.2018 ed il successivo provvedimento rettificativo dell'importo di aggiudicazione del lotto n. 4 – fornitura periodica di beni vari (effetti lettereschi, vestiario, prodotti per l'igiene personale, materiale scolastico, didattico e ludico, altri beni) - CIG: 7210504821;

Vista la prefettizia n. 0004561 del 20.02.2019, con la quale è stato comunicato al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione l'intento di sottoscrivere il contratto con l'aggiudicatario del lotto n. 4 relativo alla fornitura periodica di beni vari (effetti lettereschi, vestiario, prodotti per l'igiene personale, materiale scolastico, didattico e ludico, altri beni) con decorrenza 1° marzo 2019, stante l'insussistenza di ricorsi avverso la suddetta aggiudicazione.

Vista la legge ed il regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le disposizioni contenute nella vigente normativa in materia di appalti pubblici di servizio ed in particolare da quelle di cui al Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;

Vista la Legge cd. Anticorruzione n. 190/2012

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1  
Premesse ed allegati**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Costituiscono, inoltre, parte integrante della presente convenzione:

- Lo schema di capitolato d'appalto approvato con Decreto Ministeriale in data 7.03.2017

---

Prefettura di Crotone – Via Giovanni Palatucci, 11 – 88900 - Tel 0962.6636111 – Fax 0962.6636666

e-mail: [prefettura.crotone@interno.it](mailto:prefettura.crotone@interno.it)  
P.E.C.: [protocollo.prefkr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefkr@pec.interno.it)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotona*

(All. 1);

- le specifiche tecniche integrative del lotto 4 (All. n. 2);
- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, redatto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (All. n. 3);
- Patto di Integrità per i contratti pubblici dell'Amministrazione dell'Interno (All. n. 4).

**Art. 2**

**Oggetto della convenzione**

La Convenzione ha per oggetto l'espletamento, con piena assunzione di responsabilità della gestione e dei risultati, del servizio di fornitura periodica di beni vari (effetti lettereschi, vestiario, prodotti per l'igiene personale, materiale scolastico, didattico e ludico, altri beni) all'Ente gestore per la successiva distribuzione agli ospiti del Centro.

Trattasi, pertanto, dei servizi relativi al quarto lotto prestazionale previsto nello schema di capitolato adottato con D.M. 7 marzo 2017 e configurato per l'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo presso il C.A.R.A.- Regional Hub di Crotona, rispetto alla quale l'aggiudicatario del lotto n. 1, definito Ente gestore, è investito delle funzioni e delle attività di coordinamento dell'esecuzione di tutte le prestazioni.

Il servizio comprende la fornitura, il trasporto e la consegna dei seguenti beni secondo le specifiche tecniche allegate:

- effetti lettereschi;
- vestiario;
- dei prodotti per l'igiene personale;
- materiale scolastico, didattico e ludico;
- altri beni

I beni sono distribuiti, come anzidetto, in via esclusiva dall'ente gestore.

Il Contraente dovrà fornire:

- A. Al momento dell'ingresso nel Centro dello straniero una scheda/ricarica telefonica di € 15,00 e per una sola volta;
- B. Pocket money pari a € 2,50 da fornire giornalmente ad ogni ospite per ogni giorno di permanenza, fino ad un massimo di € 7,50 per nucleo familiare.

Al momento dell'uscita dal Centro il pocket money spettante all'ospite e non ancora fornito sarà corrisposto in denaro.

Il Contraente dovrà, inoltre, fornire, previa apposita richiesta dell'Ente gestore i beni strettamente necessari agli ospiti che dovessero sbarcare presso il Porto di Crotona, anche in considerazione del prosieguo del viaggio verso altre province e/o regioni. Il corrispettivo viene quantificato secondo le modalità di cui alla presente Convenzione.

---

Prefettura di Crotona – Via Giovanni Palatucci, 11 – 88900 - Tel 0962.6636111 – Fax 0962.6636666

e-mail: [prefettura.crotona@interno.it](mailto:prefettura.crotona@interno.it)  
P.E.C.: [protocollo.prefkr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefkr@pec.interno.it)



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

### **Art. 3 Risorse strumentali e personale**

Il Contraente ed il personale impiegato operano assicurando il rispetto delle condizioni di cui all'art. 2 dell'unito Capitolato. Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di dipendenza a qualsiasi titolo può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dal Contraente e l'Amministrazione dell'Interno. Per il proprio personale e per quello delle ditte di cui si avvale, il Contraente garantisce per sé ed accerta per gli altri la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali. In materia di trattamento giuridico ed economico del personale, trova applicazione l'articolo 30, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii. ed integrazioni. Il Contraente si obbliga a dimostrare, su richiesta della Prefettura, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni speciali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedono il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. La Prefettura verifica periodicamente l'adeguatezza dei profili personali ai relativi compiti e l'adeguatezza del comportamento degli operatori e si riserva il diritto di motivata richiesta al Contraente di sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, compreso il direttore, senza maggiori oneri per la Prefettura. Inoltre, la Prefettura può richiedere la sostituzione delle persone non gradite sulla scorta di valutazioni afferenti i requisiti soggettivi. Il Contraente, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni dello stesso contraente, dell'Amministrazione e/o di terzi. Il Contraente si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione dell'Interno da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti o indirettamente connessi all'esecuzione dell'appalto.

Il personale da utilizzare nel Centro è munito di apposito lasciapassare, che deve essere tenuto sempre in vista durante l'espletamento di ogni attività nell'area del Centro.

### **Articolo 4 Clausola sociale**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, il nuovo aggiudicatario del contratto di appalto, conformemente a quanto previsto nei bandi e nei disciplinari di gara, si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel centro, come previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previa verifica di compatibilità che il numero di lavoratori e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa e con le esigenze



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotone*

tecnico-organizzative previste per l'erogazione del servizio, garantendo l'applicazione dei CCNNL di settore (Misericordie), di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

**Art. 5**

**Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

Con l'avvio della gestione l'Ente gestore, per come prescritto dal Capitolato ministeriale, è tenuto alla piena attuazione delle previsioni contenute nel documento di valutazione dei rischi ex art. 17 – comma 1 – lett. a) del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 conformi a quanto previsto dall'art. 28 dello stesso decreto legislativo.

Il Contraente, oltre a cooperare con l'Ente gestore, è egualmente tenuto ad assicurare le previsioni contenute nel documento di valutazione dei rischi ex art. 17 – comma 1 – lett. a) del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e relative al lotto di competenza, i cui oneri per la sicurezza, a proprio carico, sono stati quantificati in € 1.260,00.

**Art. 6**

**Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è di anni tre non rinnovabili e la relativa efficacia decorre dalla data di approvazione del contratto da parte degli organi competenti.

**Art. 7**

**Corrispettivo e rimborsi**

L'importo della convenzione è pari ad € 5.803.188,40, oltre Iva, di cui € 1.260,00 relativi agli oneri per la sicurezza per i rischi interferenziali, oltre Iva.

L'importo relativo all'erogazione dei beni di cui all'articolo 2, esclusi *pocket money* e schede telefoniche, è pari ad € 2.290.088,40 ed è rapportato ad un numero di posti complessivo pari a n. 1.216 per la durata triennale dell'appalto. Il corrispettivo giornaliero *pro capite*, esclusi *pocket money* e schede telefoniche è, pertanto, pari ad € 1,72, oltre Iva.

L'importo relativo all'erogazione di *pocket money* e schede telefoniche è pari ad € 3.511,840,00 ed è rapportato anch'esso ad un numero di posti complessivo pari a n. 1.216 per la durata triennale dell'appalto.

Il calcolo del corrispettivo complessivo è effettuato sulla base dei beni forniti in conformità all'articolo 2.

Il Contraente trasmette alla Prefettura, con cadenza quotidiana, riportato successivamente anche in un report bimestrale a corredo della fattura, il rendiconto dei beni forniti sulla base



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

delle presenze e recante evidenza dei quantitativi giornalmente forniti e del corrispondente valore economico.

### **Art. 8 Liquidazione del corrispettivo**

Il corrispettivo per la fornitura dei beni e servizi che formano oggetto dell'appalto, è liquidato in rate bimestrali posticipate, secondo i criteri di rendicontazione stabiliti nella convenzione.

Il pagamento di ciascuna fattura elettronica è effettuato entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dalla Prefettura. A tal proposito si dà atto che il codice univoco dell'ufficio è 0KIWAB.

La Prefettura rientra nell'ambito applicativo dello split payment previsto dall'articolo 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014.

Il pagamento è effettuato previa verifica della regolarità contributiva e fiscale del Contraente.

Si applica quanto previsto dall'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40. Le fatture devono contenere anche il codice CIG e tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN.

I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante accredito su conto corrente dedicato.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte del Contraente, il pagamento è sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte della Prefettura.

In caso di ritardato pagamento, resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modifiche ed integrazioni.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o in seguito ad esito negativo dei controlli risultanti dal DURC e dalle verifiche fiscali da parte dei competenti organismi di controllo pubblici o dovuti al rispetto dei termini per l'effettuazione dei pagamenti, posti dalle norme di contabilità di Stato, ovvero connessi ad altre circostanze esterne indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, il Contraente non può opporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

### **Art. 9 Sospensione degli effetti del contratto**

Per ragioni di necessità o di pubblico interesse o nel caso di riduzione per un periodo di almeno 60 giorni delle presenze all'interno del centro in misura superiore al 50% della capienza massima





## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

teorica, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la sospensione degli effetti del contratto, previa comunicazione agli aggiudicatari. La sospensione ha effetto dal trentesimo giorno dalla comunicazione di cui al precedente periodo e comporta la liquidazione al Contraente del corrispettivo fino ad allora maturato. La medesima sospensione comporta inoltre la corresponsione di un indennizzo pari al 30% del valore dei beni deperibili acquistati prima della comunicazione della sospensione comprovati dai documenti fiscali. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause di sospensione, l'Amministrazione dispone la ripresa dell'esecuzione con un preavviso di almeno giorni 15, e indica il nuovo termine contrattuale. Il Contraente provvede alla ripresa dell'esecuzione del contratto e in caso di inadempimento l'Amministrazione può chiedere la risoluzione ai sensi del successivo articolo 20.

### **Art. 10 Eventuali modifiche degli effetti dell'appalto e obbligo del quinto**

Se in corso di esecuzione, per imprevedibili esigenze, si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre al Contraente l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, il Contraente non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tale disposizione non trova applicazione per le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta. L'Amministrazione si riserva la facoltà, espressamente indicata nel bando di gara, nel caso di incremento non previsto dei flussi di ingresso dei migranti, di richiedere ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., modifiche contrattuali che comportano un aumento di natura economica nei limiti massimi del 50% dell'importo a base d'asta.

Al fine di garantire le stesse caratteristiche di qualità e quantità delle prestazioni oggetto dell'appalto, il Contraente adegua le risorse di personale e strumentali alle nuove maggiori esigenze, sulla base di un congruo criterio di proporzionalità. Le misure di adeguamento sono comunicate al direttore dell'esecuzione del contratto presso la Prefettura che ne valuta la congruità, richiedendo eventuali rettifiche, e nel caso di riscontro positivo procede all'approvazione.

### **Art. 11 Cauzione**

Il Contraente si impegna a prestare la cauzione definitiva prevista dagli articoli 93 e 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla sottoscrizione del presente atto. In caso contrario, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, in forma di lettera raccomandata o tramite pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'Amministrazione ha la facoltà di procedere





## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

all'esecuzione in danno del Contraente. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

### **Art. 12 Direttore dell'esecuzione del contratto**

La Prefettura nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto:

- predisporre, in accordo con il Contraente, il verbale di inizio delle attività;
- controllare che l'esecuzione dell'appalto rispetti i tempi e le modalità previsti nel contratto e nei documenti di riferimento;
- controllare, d'intesa con i competenti uffici della Prefettura, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norma;
- effettuare la verifica di conformità in corso di esecuzione, rilasciando apposito certificato, prima del pagamento di ogni fattura;
- svolgere ogni altra attività prevista dall'art. 111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., nonché dalle linee guida approvate dall'ANAC.

### **Art. 13 Penali**

La Prefettura si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni.

L'Amministrazione, può in qualsiasi momento attivare, altresì, verifiche attraverso i competenti organismi dell'ASL e/o degli Enti preposti.

Ove si verificano mancate o inesatte esecuzioni di uno dei servizi oggetto di contratto, rilevati in sede di attività di controllo o di monitoraggio, l'Amministrazione applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 cento dell'importo contrattuale mensile, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato.

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati per iscritto dal direttore dell'esecuzione del contratto al Contraente.

Il Contraente può presentare le proprie deduzioni al Direttore dell'Esecuzione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Se il Direttore dell'Esecuzione ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, applica le penali sopra indicate.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

Nel caso di applicazione delle penali, la Prefettura provvede a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'importo della penale.

### **Art. 14 Subappalto**

Il Contraente ha dichiarato in sede di gara che non intende subappaltare alcun servizio a terzi.

### **Art. 15 Risoluzione del contratto**

In caso di inadempimento, l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del codice civile. L'Amministrazione può procedere alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

1. sospensione del servizio senza giustificato motivo;
2. violazione dei diritti fondamentali degli stranieri accolti, di cui all'art. 1, comma 2, del capitolato;
3. l'aver consentito l'ingresso nel centro di persone non autorizzate dalla Prefettura;
4. inottemperanza alle disposizioni riguardanti le attività di controllo e monitoraggio sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza degli stranieri;
5. aver consentito o favorito l'allontanamento arbitrario degli stranieri dal centro;
6. omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone;
7. ammontare complessivo delle penali di cui all'articolo 18 superiore al 15%, su base annuale, del valore dell'importo mensile dello stesso;
8. inosservanza degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 del capitolato;
9. subappalto non autorizzato;
10. inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi ex legge n. 136/2010.

Nelle ipotesi indicate nei punti da 1 a 10 del precedente periodo, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, in forma di lettera raccomandata o tramite pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'Amministrazione ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Contraente. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. L'Amministrazione procede altresì alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e se viene meno ogni altro requisito morale richiesto dal art. 80 del medesimo decreto legislativo. In caso di risoluzione del contratto, la Prefettura, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

### **Articolo 16 Esecuzione in danno**

Qualora il Contraente non dia corso alla esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, la Prefettura ha il diritto di procedere direttamente alla sua esecuzione utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi. I maggiori oneri eventualmente sostenuti dalla Prefettura sono a totale carico del Contraente.

### **Art. 17 Recesso dal contratto**

La Prefettura-U.T.G. si riserva il diritto di recedere dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

In caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'Amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto, la stessa Amministrazione può recedere, per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al Contraente tramite posta elettronica certificata.

In caso di recesso, il Contraente ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art.1671 codice civile.

### **Art. 18 Monitoraggio e controllo**

La Prefettura svolge le attività di controllo e monitoraggio sulla gestione del centro e sulla regolare esecuzione del contratto, sulla base delle linee guida del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, dirette a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi, nonché la congruità qualitativa e quantitativa alle specifiche tecniche dei beni e servizi forniti.

Le attività di controllo e monitoraggio sono espletate, oltre che attraverso la verifica della regolarità della documentazione prodotta dal Contraente ai fini del pagamento delle prestazioni



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

rese, anche a mezzo di controlli nel centro, da effettuarsi senza preavviso con cadenza periodica ravvicinata, a cura di soggetti appositamente incaricati dalla Prefettura, nonché mediante l'acquisizione delle informazioni desunte dall'attività di consultazione degli stranieri, di cui all'articolo 2, lettera A), punto 7.

I controlli possono essere altresì svolti da soggetti terzi appositamente autorizzati dalla Prefettura e/o dal Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione.

All'esito delle attività di cui ai periodi precedenti, in presenza di elementi di difformità dagli standard di gestione, il Direttore dell'esecuzione del contratto procede alla contestazione di eventuali violazioni al Contraente secondo le modalità previste dall'articolo 18, dandone immediata comunicazione al direttore responsabile del centro.

### **Art. 19**

#### **Monitoraggio e reports periodici**

Il contraente assicura la collaborazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di controllo e di monitoraggio di cui al presente capitolato secondo le indicazioni fornite dalla Prefettura. A tal fine, mette a disposizione della Prefettura tutta la documentazione utile, compresa quella contabile relativa ai beni e servizi erogati e trasmette alla Prefettura, su richiesta della stessa e comunque ogni due mesi, un report sui beni e/o servizi erogati, indicando anche le eventuali criticità riscontrate.

Il contraente, come anzidetto, è obbligato a trasmettere l'elenco dei fornitori, con l'avvertenza che tali soggetti, al pari di quelli contraenti, potranno essere sottoposti ad attività informativa.

### **Art. 20**

#### **Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il Contraente si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine ha provveduto ad indicare, prima della sottoscrizione del presente contratto, il numero di conto corrente dedicato, nonché i nominativi dei soggetti delegati ad operare sul conto corrente medesimo.

Il Contraente si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo, della legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, il Contraente è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

comunicazione, il Contraente non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 20, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

### **Art. 21**

#### **Divieto di cessione del contratto e cessione del credito**

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d) n. 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., è vietata la cessione del contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni in materia, di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. Il Contraente può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità di cui all'art. 106, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate e approvate dalla Prefettura. Il Contraente, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il numero del CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti al Contraente, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati del Contraente medesimo, riportando il CIG: 7210504821.

### **Art. 22**

#### **Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati**

Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Prefettura.

Il Contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Il Contraente si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotona*

### **Art. 23 Clauseole risolutive espresse**

La Prefettura – Utg di Crotona recederà dal contratto, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Infine, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353.bis c.p.

Il Contraente s'impegna a trasmettere, entro quindici giorni dalla sottoscrizione della presente integrazione, l'elenco dei propri fornitori (completo di esatta denominazione sociale, indirizzo della sede legale e partita Iva), essendo consapevole che tali soggetti, potranno essere sottoposti a specifica attività informativa da parte della Stazione appaltante, nonché a trasmettere con la massima celerità le medesime informazioni per ogni eventuale nuovo fornitore.

Il Contraente, inoltre, s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza nella medesima fase di esecuzione.

Il Contraente si impegna, altresì, alla denuncia immediata di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, anche nei confronti di eventuali componenti della compagine sociale e dei loro familiari.

Nell'ipotesi di inosservanza delle sopracitate clausole si procederà alla risoluzione della convenzione.

### **Art. 24 Definizione delle controversie**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Crotona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

### **Art. 25 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Patto di Integrità**

L'Impresa è vincolata al rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato Patto di Integrità per i Contratti pubblici dell'Amministrazione dell'Interno che debitamente sottoscritto, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto stesso.

### **Art. 26**

---

Prefettura di Crotona – Via Giovanni Palatucci, 11 – 88900 - Tel 0962.6636111 – Fax 0962.6636666

e-mail: [prefettura.crotona@interno.it](mailto:prefettura.crotona@interno.it)  
P.E.C.: [protocollo.prefkr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefkr@pec.interno.it)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotone*

**Spese contrattuali**

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e le relative spese saranno a totale carico del Contraente.

**Art. 27**

**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione le parti si richiamano alle norme del codice civile ed ogni altra disposizione vigente in materia.

Il Legale Rappresentante  
CONSORZIO OPERE DI MISERICORDIA  
(Sig. Andrea PANELLI)

P. Il Prefetto  
Il Vice Prefetto Vicario  
(Dott. Sergio MAZZIA)

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa